

Università, ecco lo sportello anti-crisi

MATTIA ECCELI

TRENTO - Sono già al lavoro i sei laureati «assoldati» (e coordinati) dall'Università di Trento (Facoltà di Economia) per il Business Point, lo sportello per imprese con problemi finanziari già operativo da qualche tempo.

Le attività di questo ufficio verranno presentate ufficialmente giovedì (ore 20.45) nel corso di un convegno dal titolo «Più forti della crisi, protagonisti in azione» che si terrà nel capoluogo presso la Sala conferenze della facoltà di economia.

Lo sportello è stato promosso dall'ateneo e sostenuto dalla Compagnia delle Opere che ha anche organizzato l'evento di giovedì.

Per il Business Point, gli studenti sono stati espressamente preparati per l'analisi finanziaria (per gestire il rapporto con le banche), per il check-up (bilanci previsionali, business plan e via elencando) e altro ancora. Al momento la pattuglia di giovani esperti (seguiti dall'ordinario di finanza aziendale Luca Erzegovesi) sta già seguendo una piccola impresa. «È un punto di ascolto - sottolinea il docente - è solo una prima assistenza gratuita».

Esisterebbero già contatti con associazioni di categoria (Unione, Assortigiani e gruppi di commercialisti) per ampliare la rete di relazioni del Business point la cui attività, attualmente sperimentale, dovrebbe diventare permanente.

I lavori del convegno saranno incentrati sulle prospettive di questa crisi della quale gli esperti ancora non conoscono né lo stato né l'eventuale fine. Tuttavia, esistono esperienze che possono indurre ad un certo ottimismo poiché le aziende hanno sfruttato le difficoltà del mercato per cambiare e crescere.

È il caso della Agraria di Riva del Garda (a nome della quale interverrà il direttore Massimo Fia), impegnata nella produzione di olio extravergine di oliva che ha diversificato le proprie attività o del Gruppo It Frames di Ferrara (ne parlerà il Ceo Vincenzo Ursino), una società nata dalla sinergia tra imprese artigiane e professionisti per aumentare la qualità dell'offerta ed adattarla alle esigenze del

mercato.

Interverranno anche Paolo Preti, docente di organizzazione delle Pmi e direttore del Master Piccole Imprese della Sda Bocconi di Milano, e lo stesso Erzegovesi: entrambi si occuperanno dello scenario, dei problemi e delle prospettive di rilancio delle attività d'impresa.

«Il Business Point è prima di tutto un progetto di tirocinio, ma è anche un luogo di ascolto delle persone che si trovano ad affrontare criticità nuove nella gestione delle loro aziende», dice Luca Erzegovesi, del dipartimento di Informatica e Studi aziendali dell'Università di Trento, ideatore del progetto. «Il Business Point non dispensa ricette miracolose, né contributi finanziari, ma può aiutare l'impresa a riconoscere i problemi e a rappresentarli in maniera chiara e realistica. In questo modo diventa più facile pensare e proporre ai partner dell'impresa delle soluzioni efficaci, basate sulla fiducia reciproca».



Strumento di analisi a favore delle imprese
Domani il convegno organizzato dalla Cdo

